

TESTAMENTO DI CLERIA CAVALLERINI

//75 recto

Die septima Mensis feb.^{ry} 1743 Ind.^{ne} I. Pontif.us
SS'mi D. N. D. Benedicti Papæ XIV - Anno eius III

Alla p(rese)nza di Me Not.^o, e Test(imon)ÿ infra(scri)tti p(rese)nte, e (personalmente) esistente l'Ill'ma Sig.^{ra} March.^a Cleria Cavalleriniⁱ fig.^a della bo: me: Ill'mo Sig.^r Alfonsoⁱⁱ, Moglie dell'Ill'mo Sig.^r March.^e Angelo Massimiⁱⁱⁱ, Nob.^e Romana, à Mé nota, sana, (per) la Dio Grazia, di mente, senso, vista, udito, loquela, intelletto, e di tutti gl'altri umani sentimenti, à benchè da grave sua mortale indisposizione giacente in Letto, sapendo benissimo la medema la misera, ed infelice condizione della nostra umana Natura di dovere ogni vivente (per) lege indispensabile una sol volta morire (per) far passaggio da questa caduca, e mortale alla vita eterna, ed immortale, ed esser costretto altresì à dover lasciare col Corpo le Sostanze tutte, e Beni temporali; temendo (per)tanto il caso fatale della sua Morte potergli sortire inaspettatamente, (per) esser quella quanto più certa, altrettanto più incerti l'ora, e punto di essa; Ora dunque che dalla provida Divina Provvidenza gli vien dispensato questo breve

//75 verso

spazio di vita, hà stimato bene di fare l'ultimo suo Nuncupativo Testamento, (per) potere in questa guisa riparare à quei disaccordi, dissenzioni, e Liti, che dopo la sua Morte potessero mai insorgere tra i Posterì Successori, conforme ha fatto, e fa, dice, e dichiara fare nel modo, e forma seguente, cioè,

Primieram.^{te} avendo essa Ill'ma Sig.^{ra} March.^a Cleria in considerazione la nobiltà dell'immortale Anima sua esser di gran lunga eminentem.^{te} superiore ad ogn'altra causa terrena, e del mortale suo Corpo la più preziosa, e più degna, questa dunque con tutta la mag.^{te} efficacia del suo spirito che dum.^{te} raccomanda all'infinita Misericordia di Dio, alla Clementissima sempre Vergine, e Madre Maria, al S. Angelo suo tutelare, à S. Giuseppe Protettore della Buona Morte, ed à tutta la Corte Celeste, affinché si degnino, separata che sarà l'immortale anima sua dal mortale suo Corpo introdurla all'eterna Gloria del Paradiso

Il Corpo poi disanimato, e divenuto Cadavere ordina, vuole, e commanda sia seppellito nella V. Chiesa di S. Carlo à Catenari nella Seppultura esistente nella V. Cappella dell'Ill'ma Casa Cavallerini senza alcuna pompa Funebre (per)chè così&, e non altrimenti

Per suffragio poi dell'Anima sua, e remissione de suoi peccati, ordina, e vuole, che si faccino celebrare num.^o mille Messe basse di Requie in quelle chiese, che parerà

//76 recto

e piacerà all'infra(scri)tta sua Erede proprietaria più presto sarà possibile, et in quella mattina, in cui starà esposto sopra terra il suo Corpo si li faccia celebrare la Messa cantata, (per)chè così&, e non altrim.^{ti}&

Per raggion di Legato, et in ogn'altro mig.^r modo& lascia à Maria Gentilezza, et Antonio Serÿ suoi Cammeriera, e Cammeriero Scudi venticinque (per) ciascheduno (per) una sol volta, (per)chè così&

Item (per) rag.ⁿ di Legato come s.^a, lascia ad Agata Bertocci Cammeriera dell'Ill'ma Sig.^{ra} Marta Cavallerini^{iv} di Lei sorella, et à Belardino Cattinari Bracciere della med.^a Sig.^{ra} Marta, scudi quindici (per) ciascheduna (per) una sol volta, liberam.^{te} & (per)chè così&

TESTAMENTO DI CLERIA CAVALLERINI

item (per) rag.ⁿ di Legato come s.^a lascia à Giacomo Giacomini, e Giustino di Francesco scudi dieci
(per) ciascheduno (per) una sol volta, liberam.^{te}& (per)chè così&

In tutti poi, e singoli suoi Beni, tanto Mobili, quanto Stabili, Crediti, raggioni, et azzioni quals.^a
p(rese)nti, e futuri, et in qualunque luogo posti, ed esistenti, et ad essa Ill^{ma} Sig.^{ra} March.^a
Cleria Testa.^{cc} spettanti, et appartenenti, e che li potessero spettare, et appartenere in avvenire,
suo Erede Usufruttuario fà istituisce, e con la sua propria bocca hà nominato, e nomina l'Ill^{mo}
Sig.^r March.^e Angelo Massimi suo diletteissimo Consorte, il quale sua vita naturale durante
debba godere l'intiero Usufrutto della sua Eredità

//76 verso

liberam.^{te}, e senz'eccezzione, et alcuna difficultà, (per)chè così&

Erede poi proprietaria Universale, g(enera)le e particolare di tutti, e singoli sud.ⁱ suoi Beni la
prenominata Ill^{ma} Sig.^{ra} March.^a Cleria Testatrice fà, istituisce, e parimente con la sua bocca
hà nominato, e nomina la s.^a riferita Ill^{ma} Sig.^{ra} Marta Cavallerini di lei amatissima Sorella
Carnale à favore della quale doppo la morte del d.^o Ill^{mo} Sig.^r March.^e Angelo Erede
usufruttuario si li debba consolidare l'usufrutto con la proprietà di d.^a sua universale eredità;
liberam.^{te}& (per)chè così& Proibendo espressam.^{te} la med.^{ma} Sig.^{ra} March.^a Cleria alla d.^a
Ill^{ma} Sig.^{ra} Marta sua Erede proprietaria sud.^a, e di lei Eredi, e Successori questo di non
molestare, nè far molestare in modo alcuno, e sotto quals.^a pretesto, titolo, e causa il nominato
Ill^{mo} Sig.^r March.^e Angelo suo Erede usufruttuario sintanto che il med.^o naturalm.^{te} viverà
(per) quals.^a Credito, anche dotale di essa Ill^{ma} Sig.^{ra} March.^a Cleria, iure, ragione, et
azzione quals.^a & benchè non espresse nel p(rese)nte Testam.^{to}, e che fosse necessario farne
speciale, et individua menzione, inoltre la sud.^a Sig.^{ra} March.^a Cleria Testatrice vole, ordina, e
commanda che il d.^o Sig.^r March.^e Angelo suo Cons.^e nella di lui vita naturale durante, debba

//107 recto

godere come si è detto di sopra liberam.^{te} senza'alcun disturbo, et inquietudine il sud.^o
Usufrutto della intiera sua Eredità liberam.^{te}& (per)chè così&, e non altrim.^{ti}&, nè in altro
modo&; Ed in caso che il d.^o Ill^{mo} Sig.^r March.^e Angelo suo Marito, in alcun tempo, e
durante la di lui vita, venisse molestato da d.^a Sig.^{ra} Marta Erede proprietaria ò di lei Eredi, e
Successori, (per) quals.^a titolo, e causa, e Crediti, anche dotali di d.^a Sig.^{ra} March.^a Cleria,
come si è espresso di sopra, all'ora, et in tal caso, adesso (per) all'ora& d.^a Sig.^{ra} March.^a
Cleria Testatrice condona, e rimette al sud.^o Sig.^r March.^e Angelo suo Consorte tutto ciò, che
il medemo potesse esser debitore dell'Eredità di essa Sig.^{ra} March.^a Cleria, non solo (per)
ragione di Donazione irrevocabile fra vivi ob amorem, mà di più nel caso di d.d. molestie
istituisce Erede il med.^o Sig.^r March.^e Angelo di tutto quello, come si è detto, che esso andasse
debitore dell'Eredità di essa Sig.^{ra} March.^a Cleria, (per)chè così è la sua intenzione, e volontà,
e non altrim.^{ti}&

E questo la pred.^a Ill^{ma} Sig.^{ra} March.^a Cleria Testatrice dice essere, e vuole, che sia il suo ultimo
Nuncupativo Testamento, e la sua ultima volontà, il quale e la quale vuole, che vaglia (per)
ragione

//107 verso

OSSERVATORIO SU STORIA E SCRITTURE DELLE DONNE A ROMA E NEL LAZIO

TESTAMENTO DI CLERIA CAVALLERINI

di Testamento Nuncupativo senza scritti e se (per) tal ragg.^e non valesse, vuole che vaglia (per) ragg.^e di Codicilli, e di Donazione causa Mortis, ad Pia Causa, et in ogni altro mig.^r modo, che potesse valere; Cassando, et annullando ogn'altro Testam.^{to} et ultima Volontà, che la med.^a avesse fatto sino al p(rese)nte giorno (per) gl'atti di quals.^a altro Not.^o con quali si siano parole, e C(lauso)le derogatorie, e delle derogatorie alle derogatorie, e questo vuole sia preferito e prevaglia à tutti gl'altri, non solo in questo mà in ogn'altro mig.^r modo & su(per) quibus&

Actum Romæ in Palatio solitæ habitationis d' Ill'mæ D. March.^{sæ} Cleriæ Cavallerini Maximi, posit ad radice' Capitoly, in p'mo illius Appartamento, et in Mansione in quà adest cubile eiusd' D. March.^{sæ} iur' ibid' p(rese)ntibus&

R. D. Romualdo Luccioni fil: q.^m Jose Pauli Alavien

Matthia Trani fil: q.^m Jo'is Rom.^o

Fabio Aldobrandini fil: q.^m Petri Ulissis Rom.^o

Joanne Zannoli fil: q.^m Jo'is Antony de Valmaggia Comen, Diæc.^s

Josepho Bernardini fil: q.^m Francisci de Galesio Civit.s Castell.^æ Diæc.^s

Vincentio Gattone filio q.^m Antony Rom.^o

Nicolao Pacciolini fil: q.^m Bernardi Rom.^o Testibus

- i Cleria Cavallerini (9/11/1688-07/02/1743) figlia di Alfonso Cavallerini (?-06/08/1707) e di Dianora Capranica, sposa nel 1710 Angelo Massimo (20/11/1679-14/02/1755)
- ii Alfonso Cavallerini (?-1699), figlio di Guarnerio Cavallerini e di Veturia Bonaventura, sposa Dianora Capranica
- iii Angelo Massimo (20/11/1679-14/02/1755), figlio di Francesco Massimo (6/1/1635-7/8/1707) e di Petronilla Paolini (24/12/1663-3/3/1726), sposa nel 1710 Cleria Cavallerini (?-07/02/1743)
- iv Marta Cavallerini (?-19/12/1749) figlia di Alfonso Cavallerini (?-1699) e di Dianora Capranica, eseguendo le ultime volontà dello zio card. Giovanni Giacomo Cavallerini (16/02/1639-18/02/1699) fa costruire, su progetto di Mauro Fontana, la Cappella ed il sepolcro Cavallerini nella Chiesa di S. Carlo ai Catinari.